

**INCONTRO 18 FEBBRAIO 2010
ISTITUTO SAN LEONE MAGNO**

NASCONO I COMITATI SpOT

Grazie, amici, per la vostra partecipazione, numerosa e appassionata, all'**incontro** tenutosi all'istituto **San Leone Magno, giovedì 18 febbraio, per la nascita dei Comitati di sostegno per Olimpia Tarzia (SpOT)** per le elezioni nella Regione Lazio, il 28 e 29 marzo p.v., Lista civica per Renata Polverini Presidente.

Come sapete, e come ho ribadito in quest'occasione, **non si tratta, questa volta, di una normale competizione elettorale. A confronto ci sono non due schieramenti politici, ma due visioni della vita e della società**, due antropologie. Direi, pure, che a confronto ci sono una "cultura di morte", rappresentata da Emma Bonino, e una "cultura di vita", a difesa della quale, come sapete, sono impegnata da anni e intorno alla quale è avvenuto l'incontro con Renata Polverini.

Le storie personali dei candidati dicono molto su quale società intendono costruire. Come ha ben scritto il direttore di *Avvenire* Marco Tarquinio, nei giorni scorsi, **il tentativo della leader radicale di insidiarsi nel "nido" elettorale cattolico**, con una "capriola mozzafiato", **rappresenta "un autentico insulto alla memoria collettiva degli italiani"**. In tema di vita, famiglia, libertà, concezione del lavoro e del diritto, la posizione dei radicali, mai rinnegata e, anzi, rivendicata da Emma Bonino, è in netto contrasto con la Dottrina sociale della Chiesa e assolutamente inconciliabile con i principi e i valori dell'etica cristiana.

Il tema della vita e della famiglia, la concezione della donna e della libertà, sono argomenti e valori pre-politici, che **indirizzano l'orientamento di una civiltà prima ancora delle scelte politiche** e legislative concrete, e anche sul piano delle applicazioni pratiche hanno conseguenze rilevanti. Perciò, è importante che si attivi **una mobilitazione delle coscienze, per far comprendere il peso del voto**, in questa occasione, senza timore né falsi pudori nel **promuovere la mia candidatura, ove riteniate che la mia storia personale e professionale siano una garanzia** di rappresentanza e di tutela di valori irrinunciabili di civiltà, di un umanesimo condiviso e dei principi fondamentali della coscienza comune.

Con la forza del suo voto, il popolo della vita potrà far rinascere una Regione Lazio "a misura umana", attraverso decisioni e azioni legislative, economiche e sociali, a difesa della vita in ogni suo stadio e senza discriminazioni, della famiglia quale società naturale fondata sul matrimonio, della maternità, dell'infanzia, della gioventù, della terza età, dell'occupazione, soprattutto femminile e giovanile, della solidarietà e dell'integrazione, della salute integrale della persona, di un pieno diritto all'educazione e alla formazione, di un ambiente accogliente per tutti i cittadini, così come dettagliato nel mio programma elettorale.

Nel corso dell'incontro al San Leone Magno, abbiamo chiarito le modalità di costituzione dei **Comitati di sostegno per Olimpia Tarzia**, che saranno **composti**

da 10 persone ciascuno, guidati da un presidente. Vi invito a promuoverne numerosi, soprattutto coinvolgendo coloro che sono ancora incerti se votare o meno ed eventualmente su chi possa meritare la fiducia, magari perché delusi alla candidatura di Emma Bonino nello schieramento che fa capo al Pd, per le ragioni serie che abbiamo condiviso e che rendono inammissibile votarla per un cattolico o per chi crede nel valore fondamentale della vita, dal concepimento al suo termine. **La mia candidatura nella Lista civica, come rappresentante della società civile,** consente e agevola una scelta di fiducia da parte di chi ha un orientamento politico di sinistra e non vorrebbe comunque votare a destra, pur non riconoscendosi nella candidata .del proprio schieramento. Mai come questa volta, si votano le persone e non i partiti. **Queste elezioni non consentono posizioni neutrali o intermedie,** neppure con l'astensione dal voto. Inevitabilmente, si è chiamati a scegliere da che parte stare, senza zone franche né sfumature di grigio: il voto, e anche il non voto, obbligano a dire sì alla vita o contro la vita, al valore della famiglia o contro la famiglia, a favore della persona e del bene comune o per l'esaltazione dell'individuo e dell'individualismo più esasperato.

L'appuntamento è per il 1° marzo, alle ore 19 all'Hotel Massimo D'Azeglio, per l'apertura ufficiale della mia campagna elettorale.

Coraggio: portiamo tutti dalla parte della vita, perché rinasca la speranza!